#### ESEMSA

Elettroacustica e Sistemi Elettroacustici - Master in Sonic Arts 2014

#### ESEMSA 2014

mixer: architetture e tipologie di utilizzo

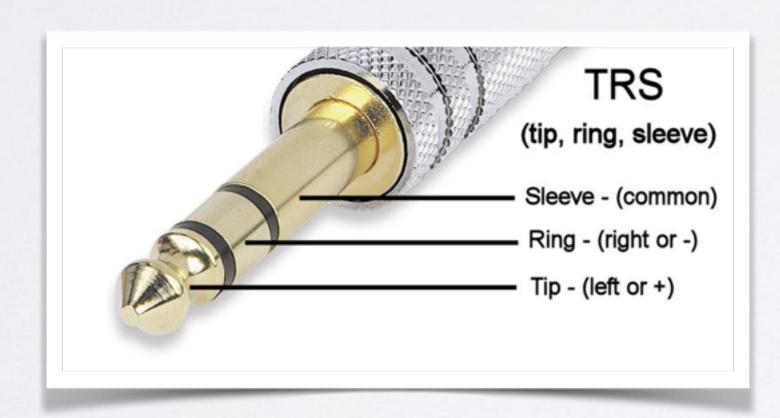
#### FUNZIONI DEL MIXER:

- Pre-amplifica il segnale
- Elabora la risposta in frequenza
- · Invia il segnale ad altri circuiti di elaborazione esterni
- Somma i diversi ingressi
- Ri-distribuisce i segnali su diverse uscite
- · Permette un controllo su tutti i parametri

#### STADIO DI INGRESSO

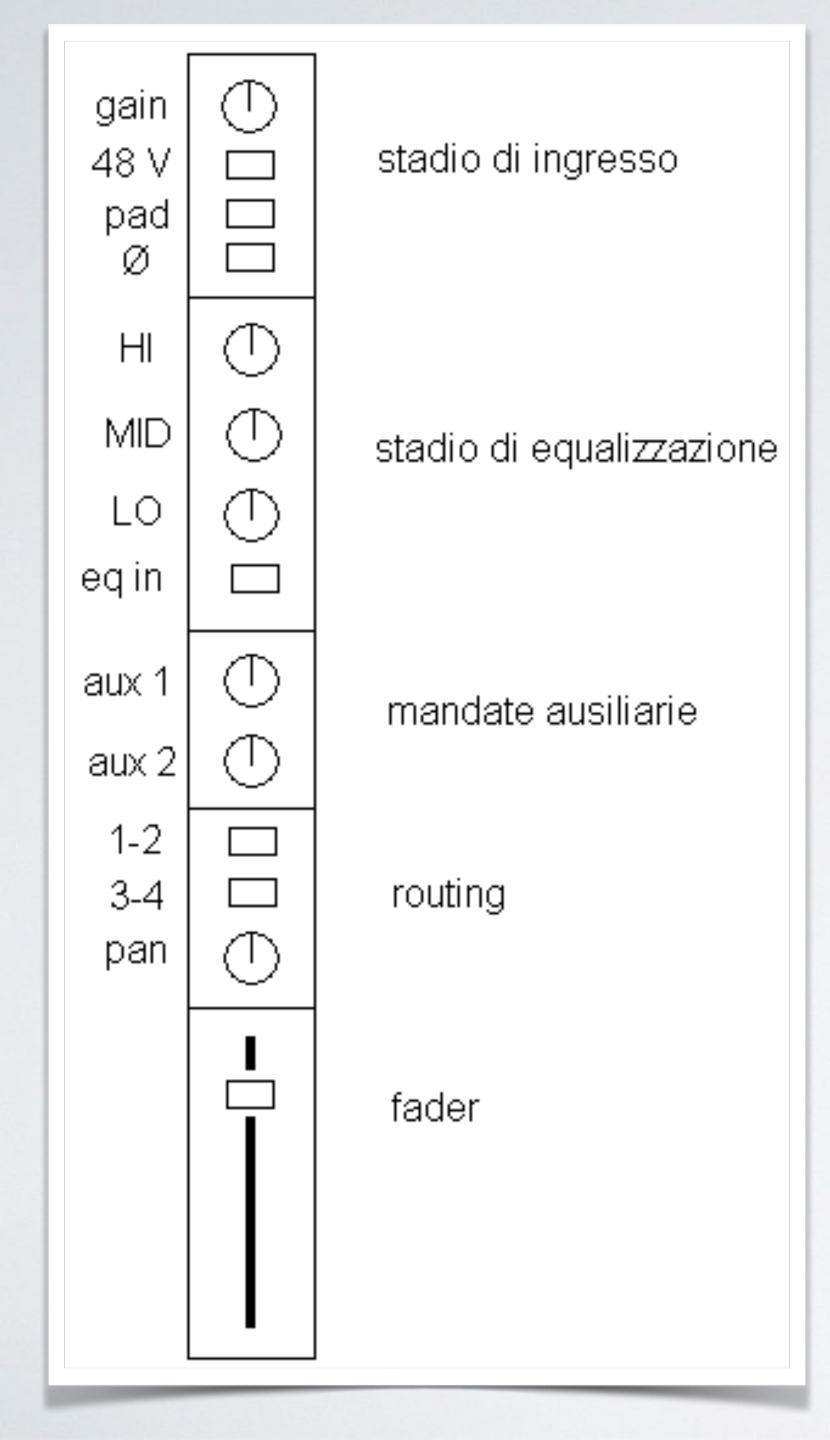
- Alimentazione fantasma (Phantom o 48V)
- Attenuatore (PAD)
- · Guadagno (Trim o Gain)
  - errori comuni: saturazione e rumore
- Invertitore di fase (Phase o Ø)





# CONNETTORI CONNETTORI

XLR
Cannon X
Latch
Rubber
TRS (jack)

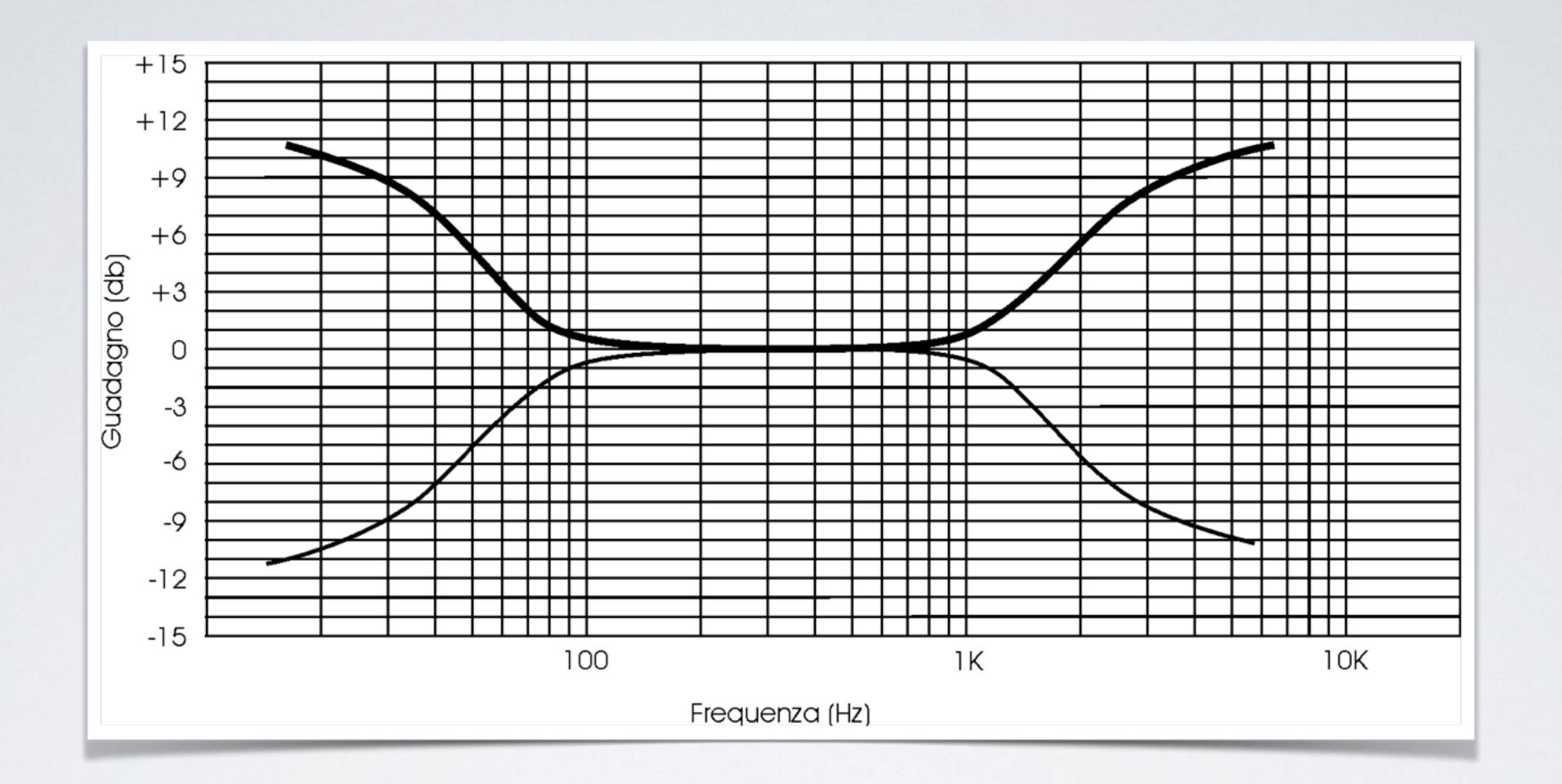


#### CHANNEL STRIP

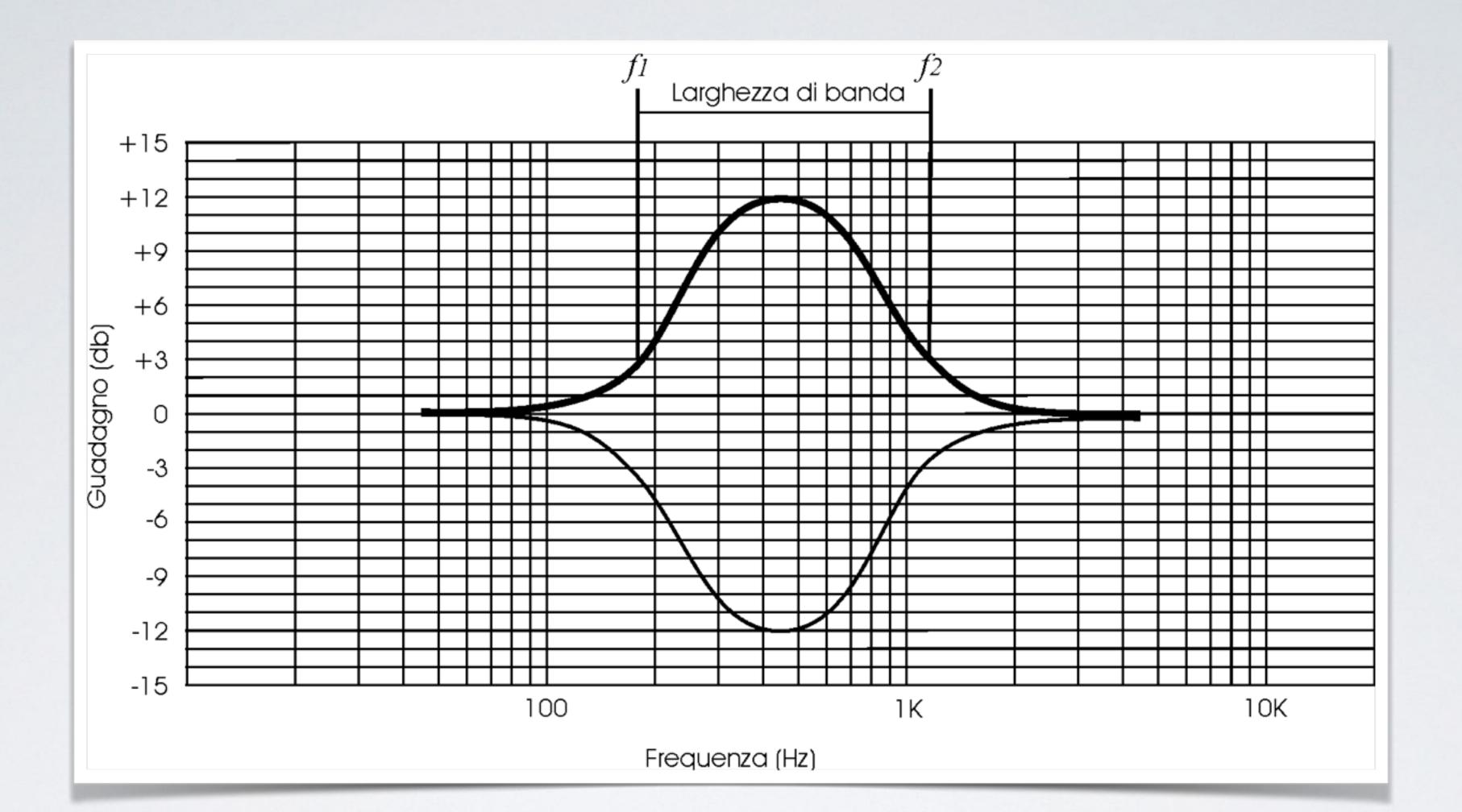
stadio di ingresso stadio di equalizzazione mandate di equalizzazione routing fader

# SEZIONE DI EQUALIZZAZIONE

- LO (low frequency) shelf
- MID (mid frequency) peak/dip
- HI (high frequency) shelf

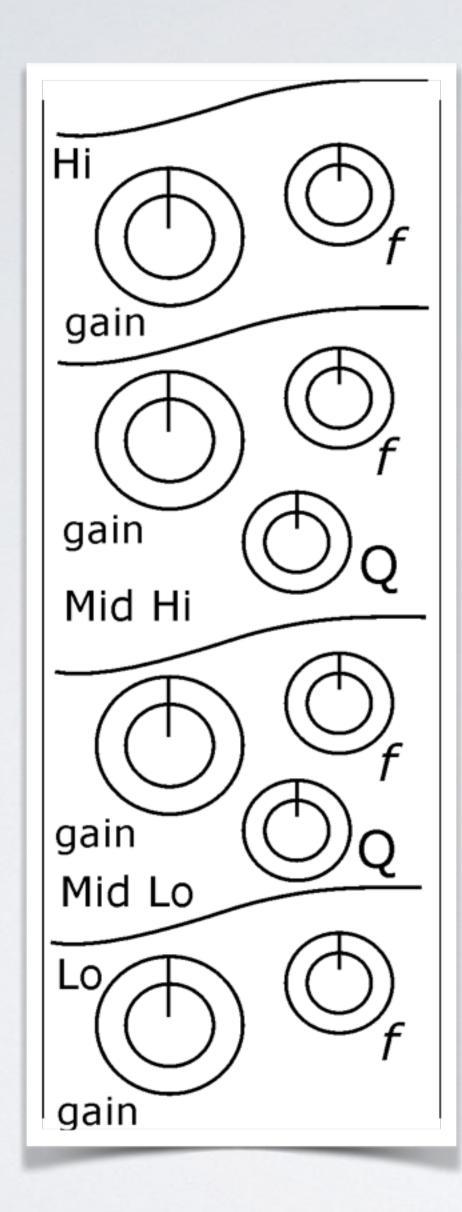


# EQUALIZZAZIONE SHELF



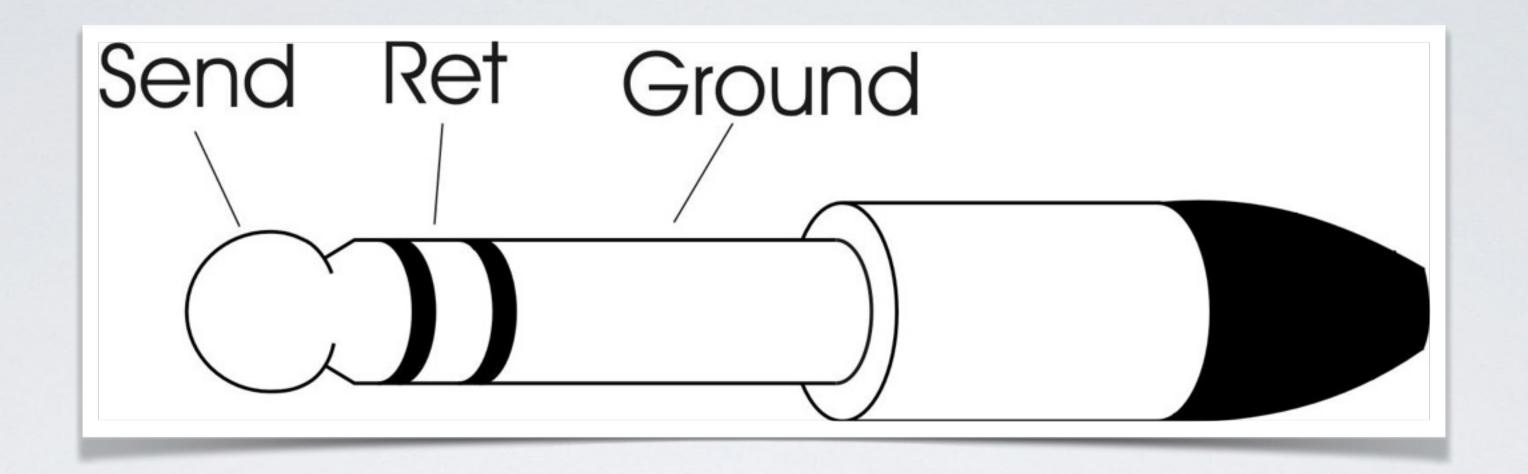
 $Q = \frac{f}{f_2 - f_1}$ 

## EQUALIZZAZIONE PEAK/DIP



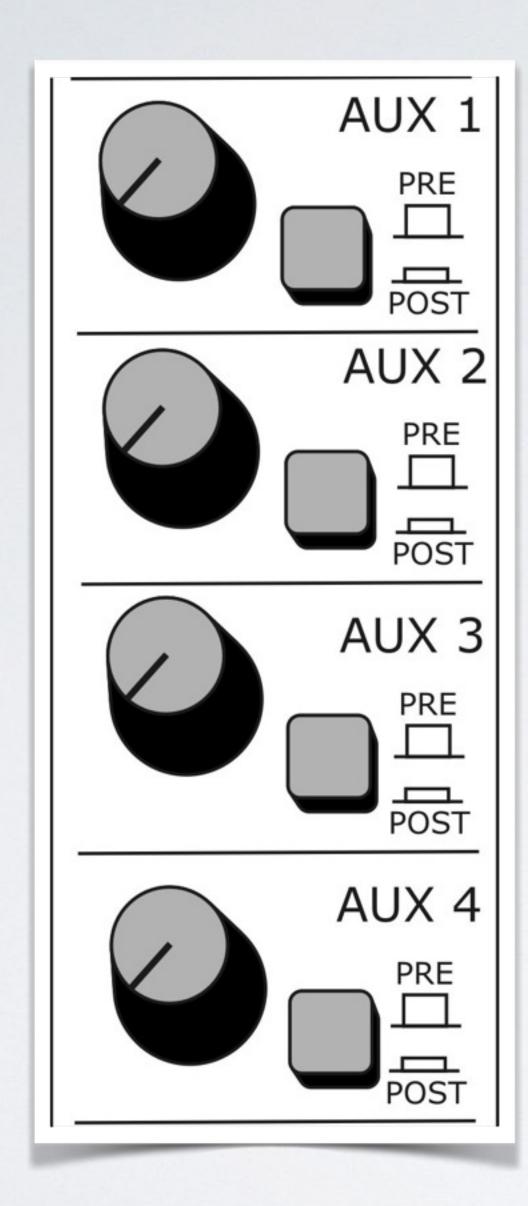
# EQUALIZZAZIONE PARAMETRICA

Hi shelf
MID HI bandpass
MID LO bandpass
LO shelf



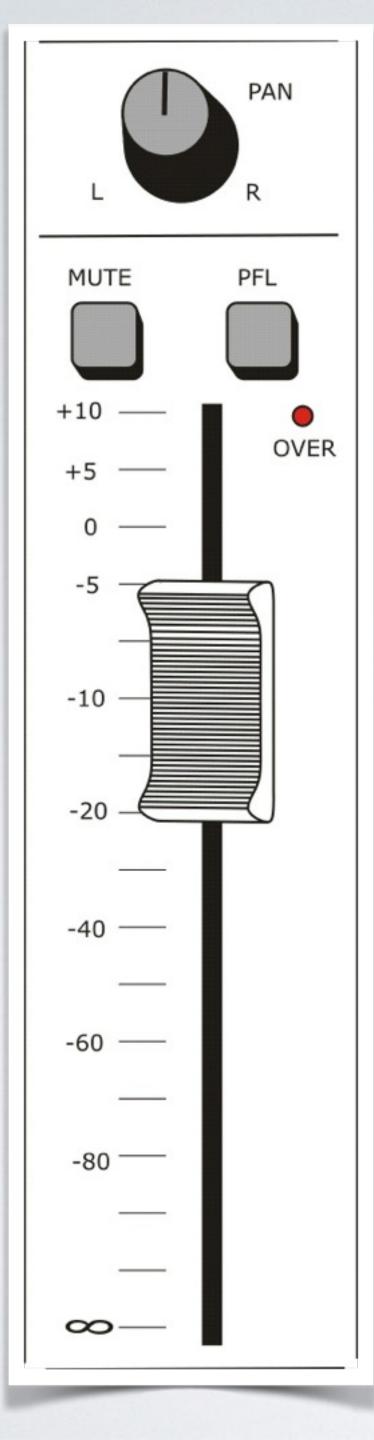
#### SEND & RETURN

jack insert

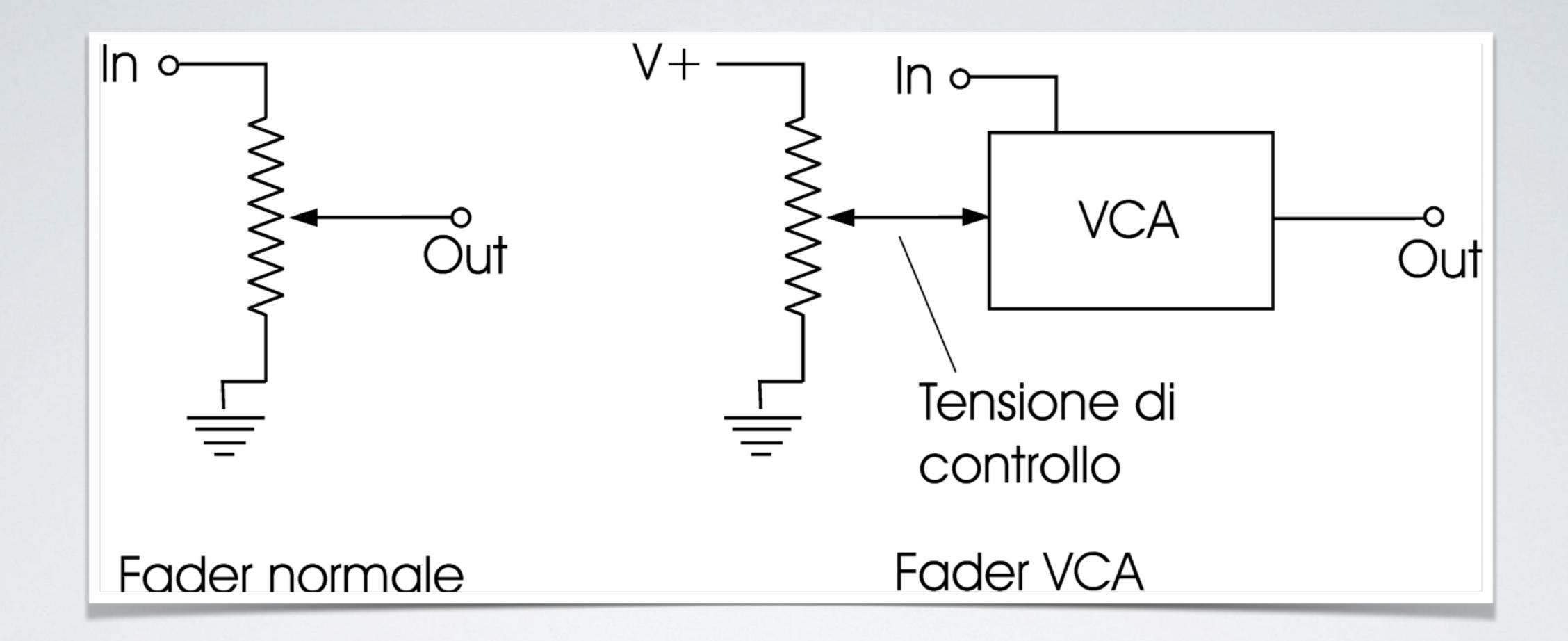


## AUX SENDS

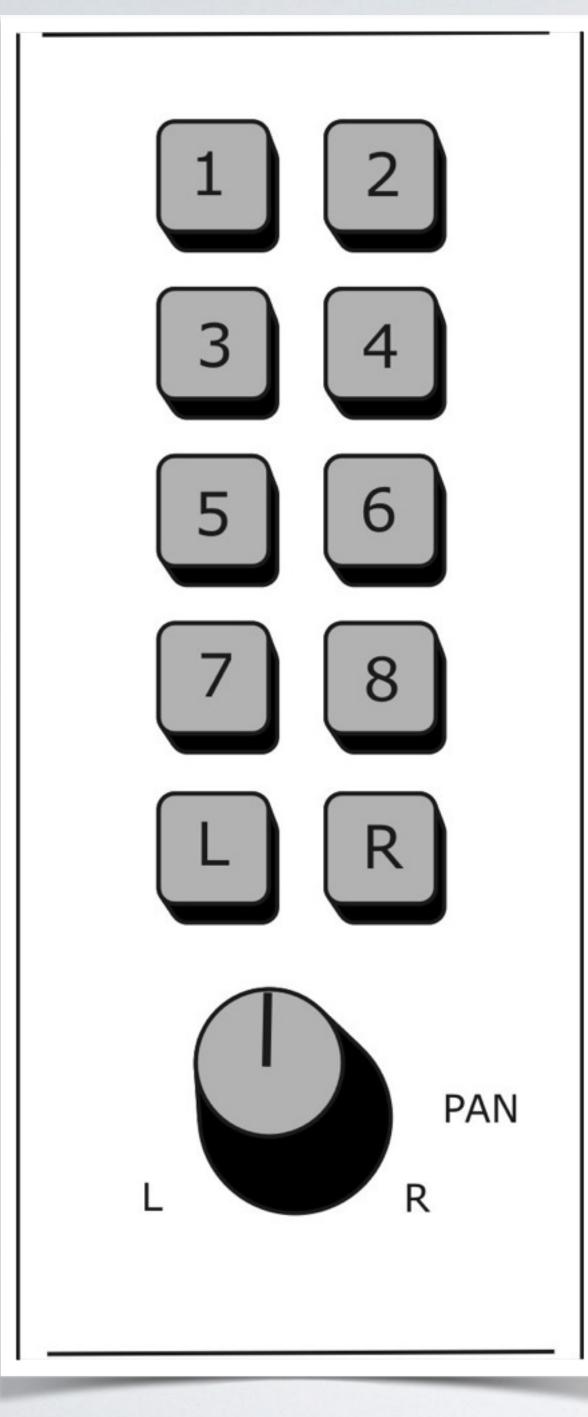
Mandate ausiliarie



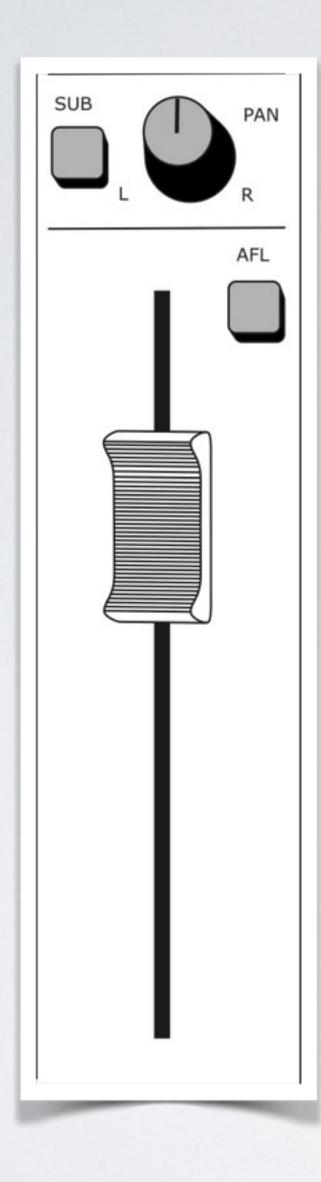
## IL FADER



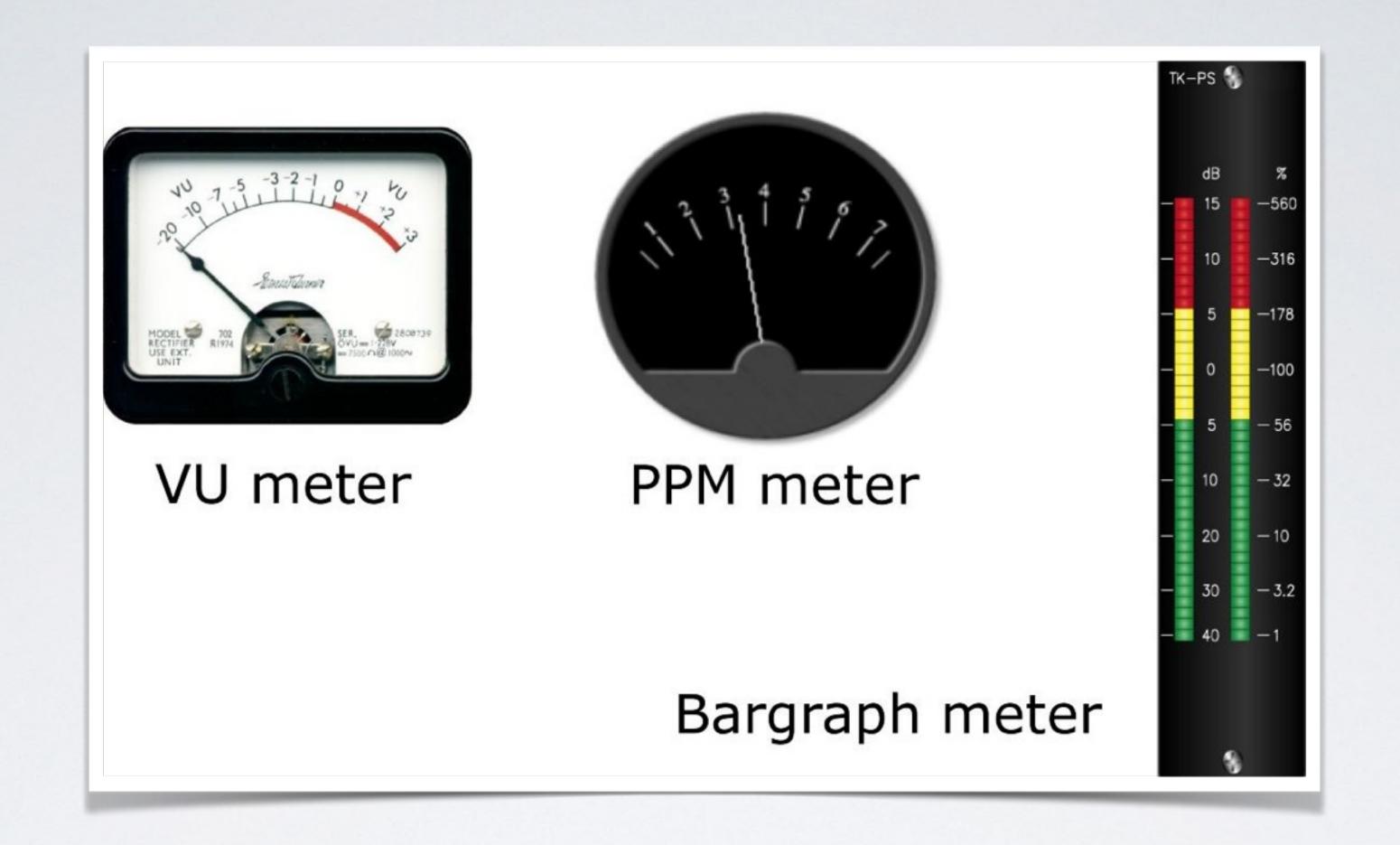
#### FADER - FADER VCA



## IL ROUTING

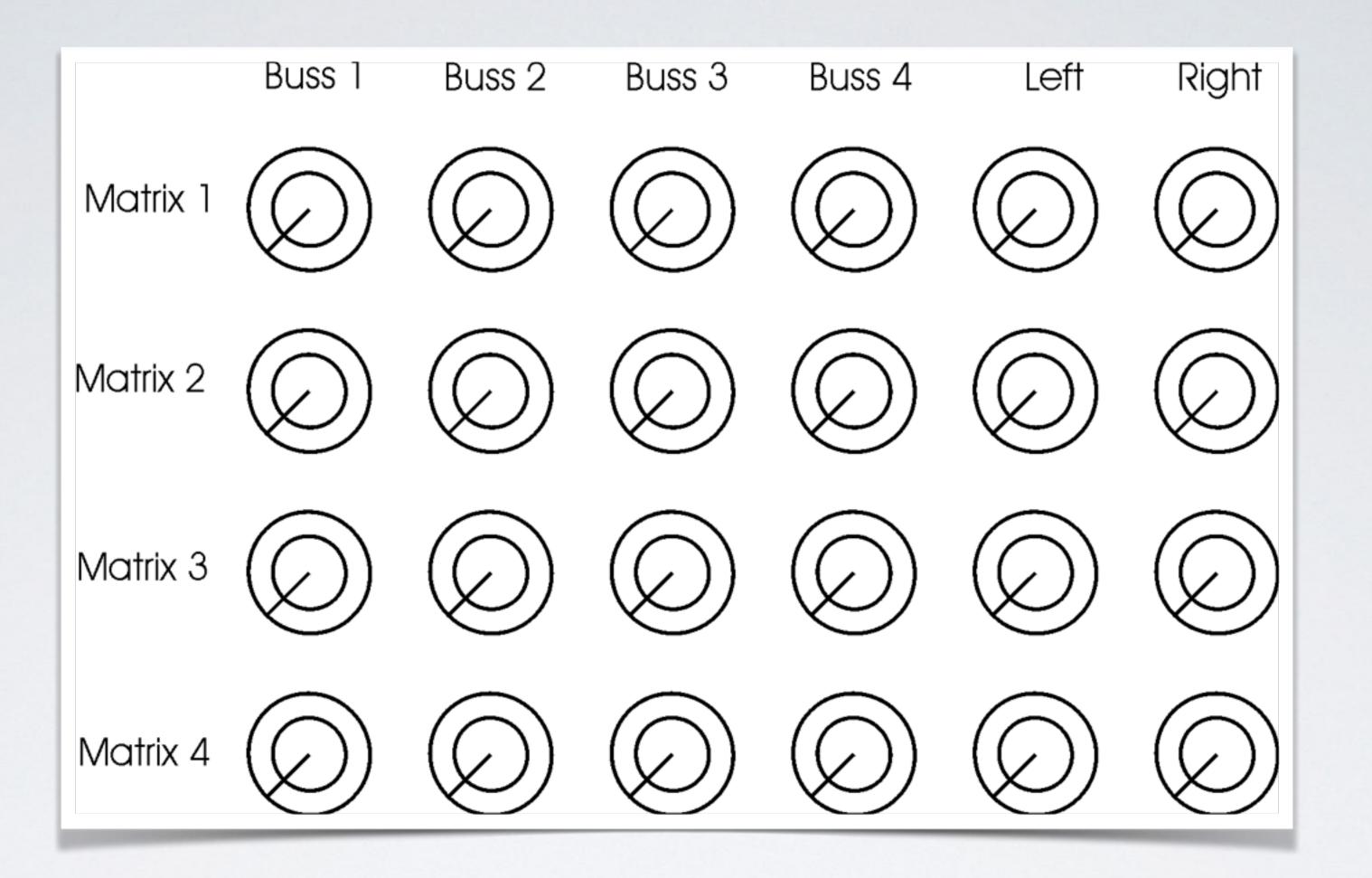


BUSS SUBGROUP

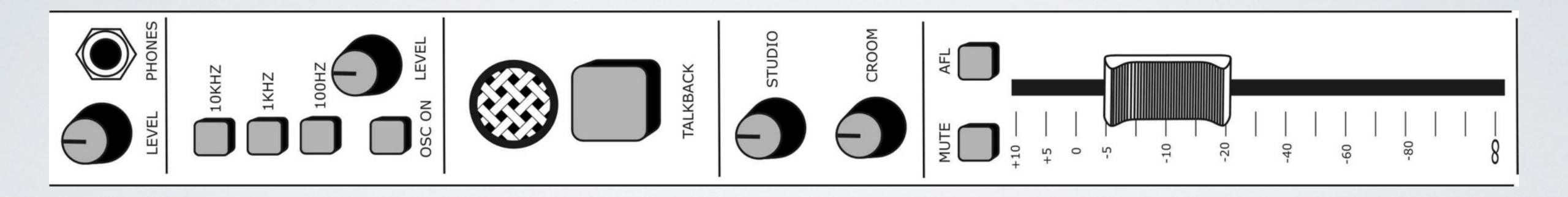


## DISPLAY

misurazione

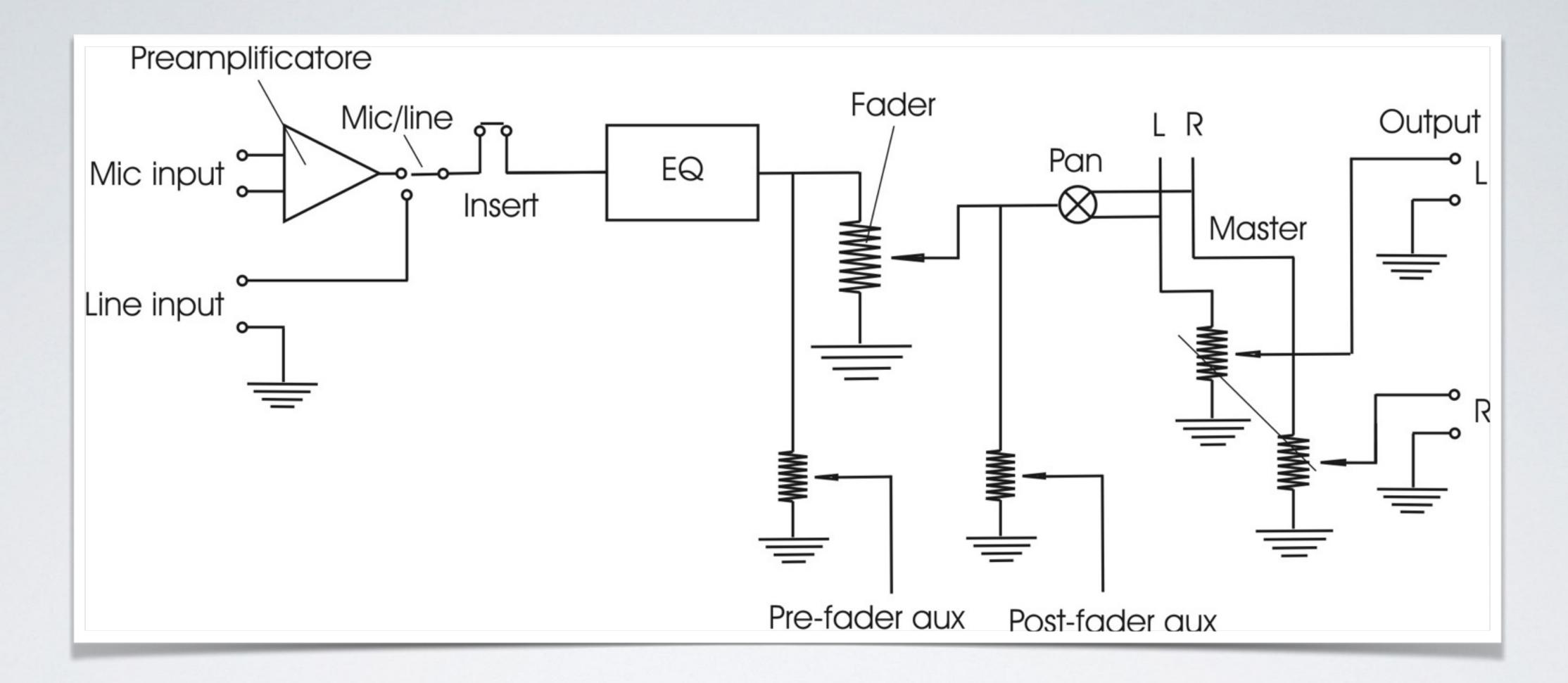


#### MATRIX MIX



#### MASTER

modulo master

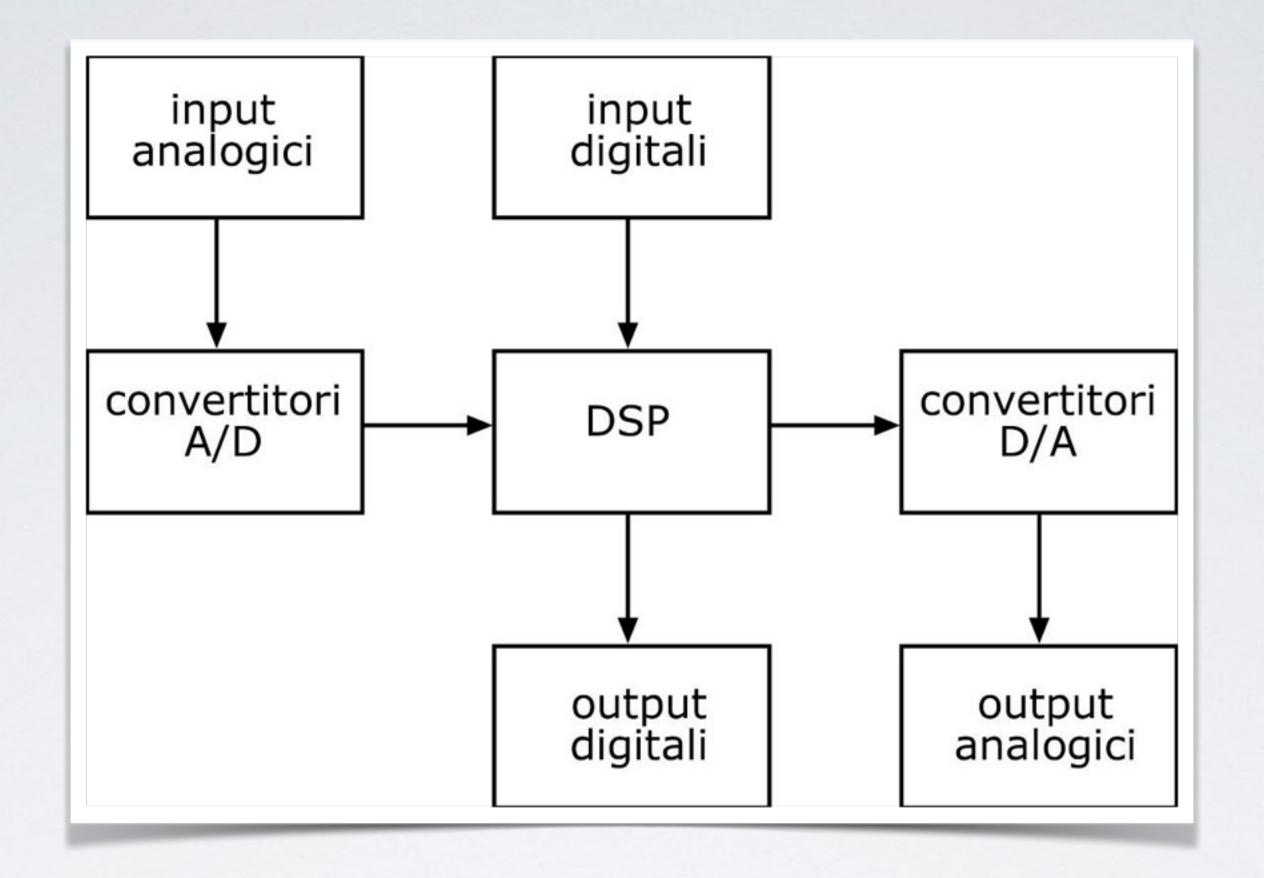


#### SCHEMA CIRCUITALE

## MIXER DIGITALE

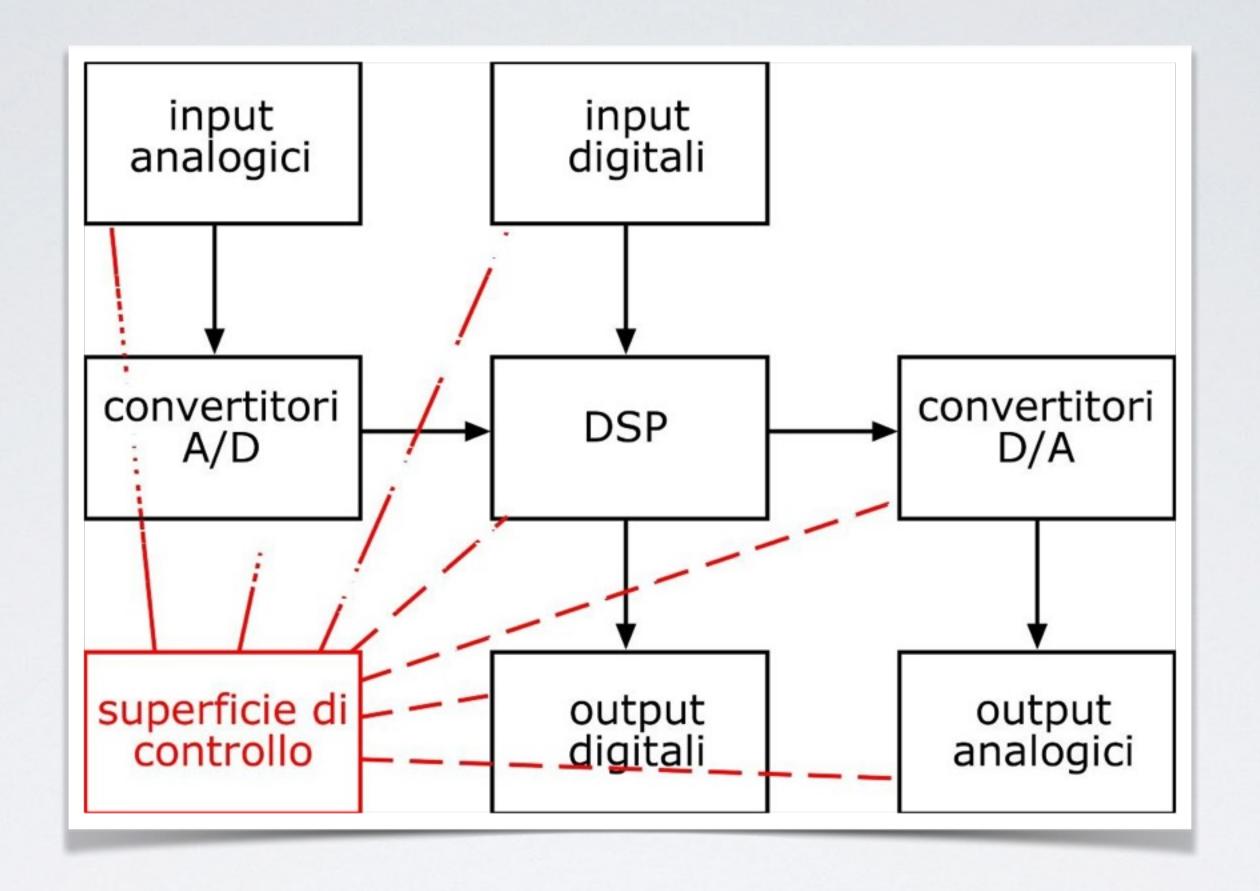


## SCHEMA CIRCUITALE



# ARCHITETTURA FISICA

Mixer Digitale

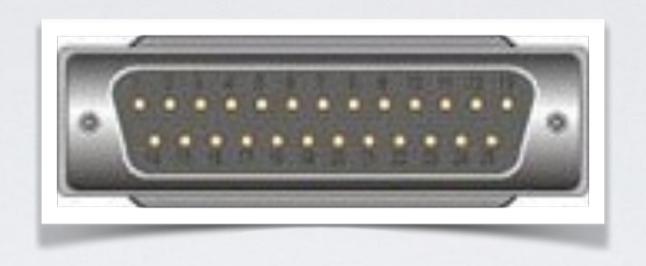


# ARCHITETTURA FISICA

Mixer Digitale

Protocollo	canali	multiplex	connettore		cavo
			multiplo	stereo	
AES/EBU	8/2	2	DB 25	XLR	Bilanciato 110 Ohm
SPDIF	2	2		RCA	Coassiale 75 Ohm
				Toslink	Fibra ottica
TDIF	8	2	DB 25	_	Sbilanciato
ADAT	8	8	Toslink	-	Fibra ottica
MADI	28/56/64	28/56/64	BNC		Coassiale 75 Ohm
			SC		Fibra ottica

## PROTOCOLLI DIGITALI



DB 25

DSUB



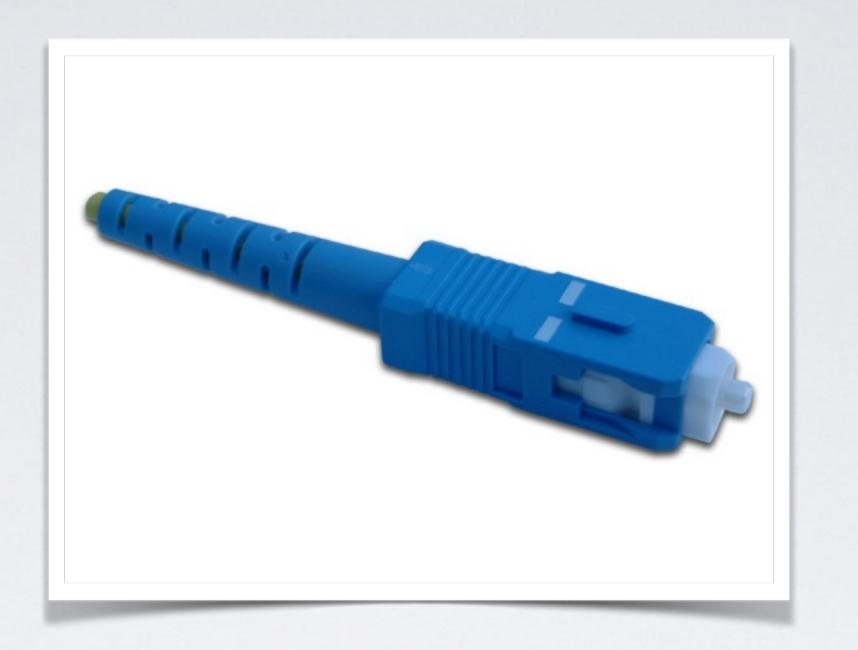
# TOSLINK

ottico



# TOSLINK

ottico



SCottico

#### DSP

- Amplificazione
- Equalizzazione
- Somma
- Routing
- Mandate ausiliarie
- Delay
- Effetti

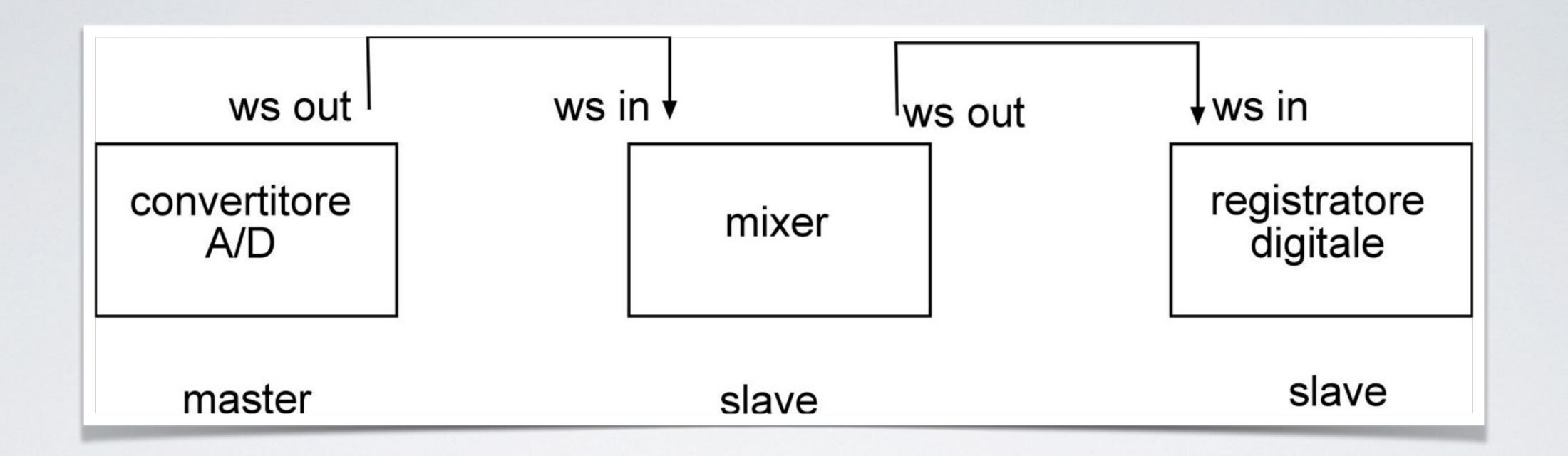


#### CONTROLLIANALOGICI

- Input gain
- PAD
- Control room level
- Headphones level

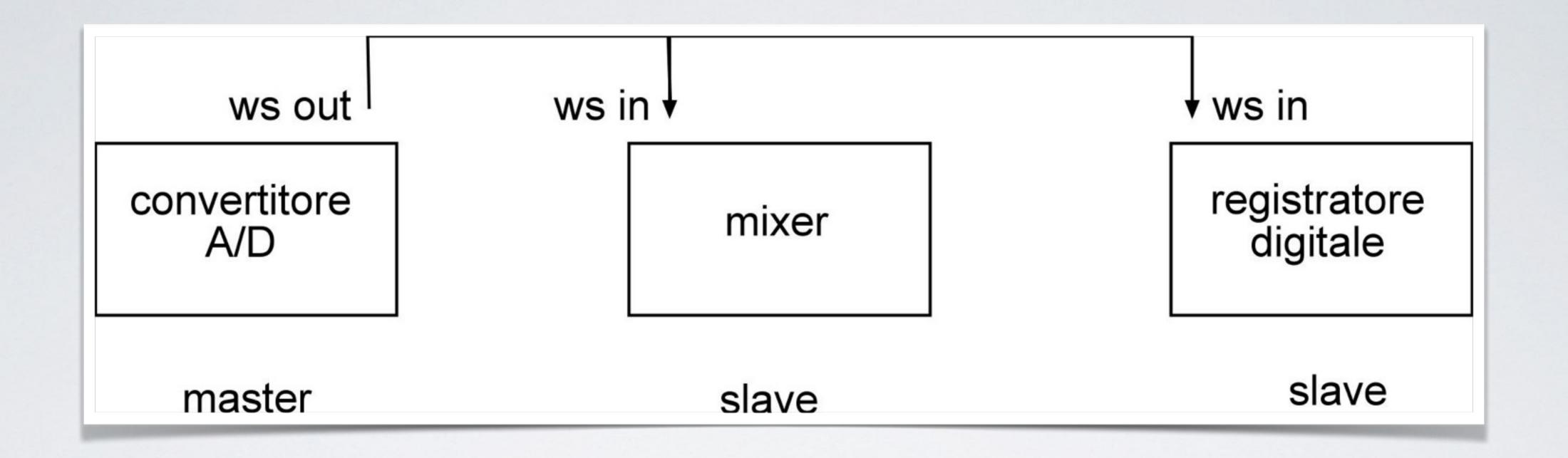
#### SINCRONIZZAZIONE

- Internal
- Digital Input (ADAT, SPDIF, TDIF...)
- Wordclock



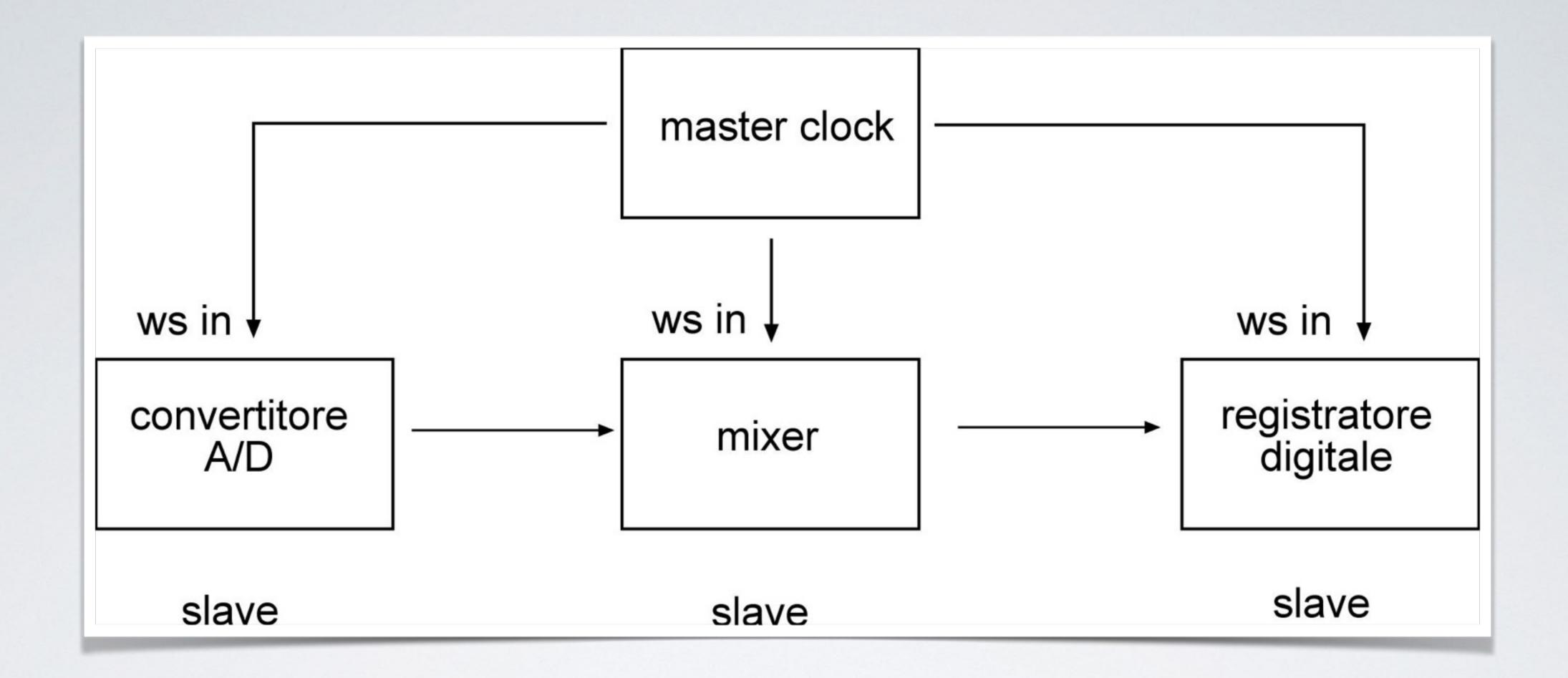
#### DAISY CHAIN

gerarchia

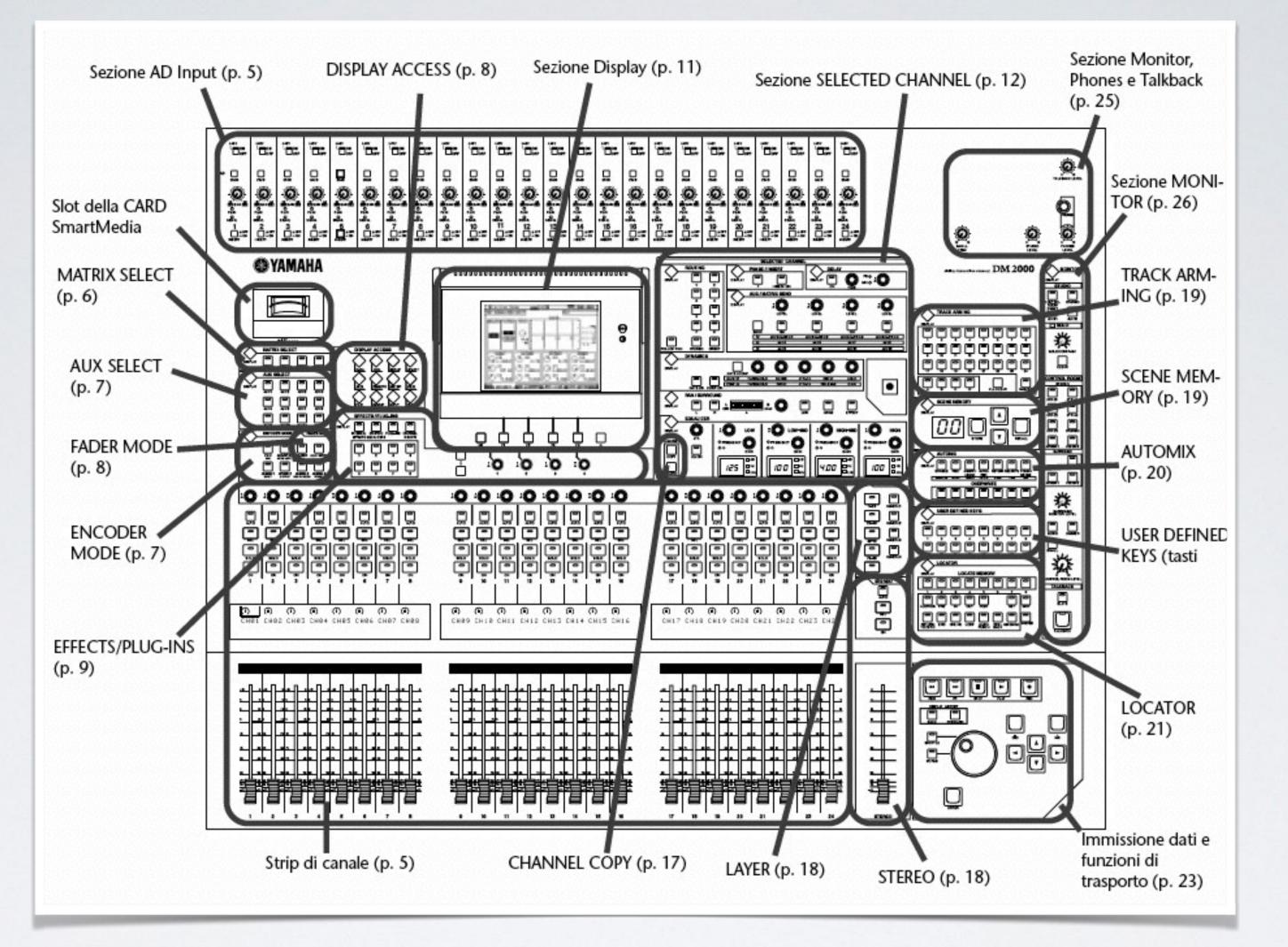


SPLIT

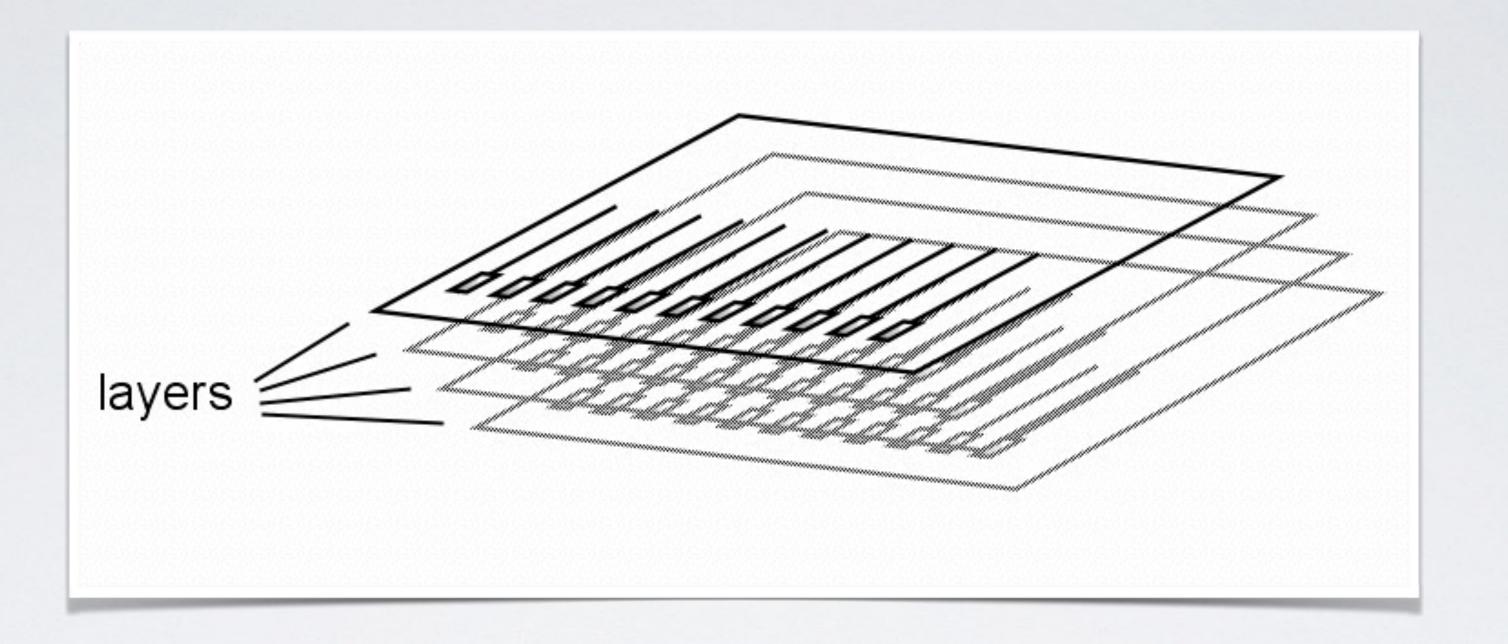




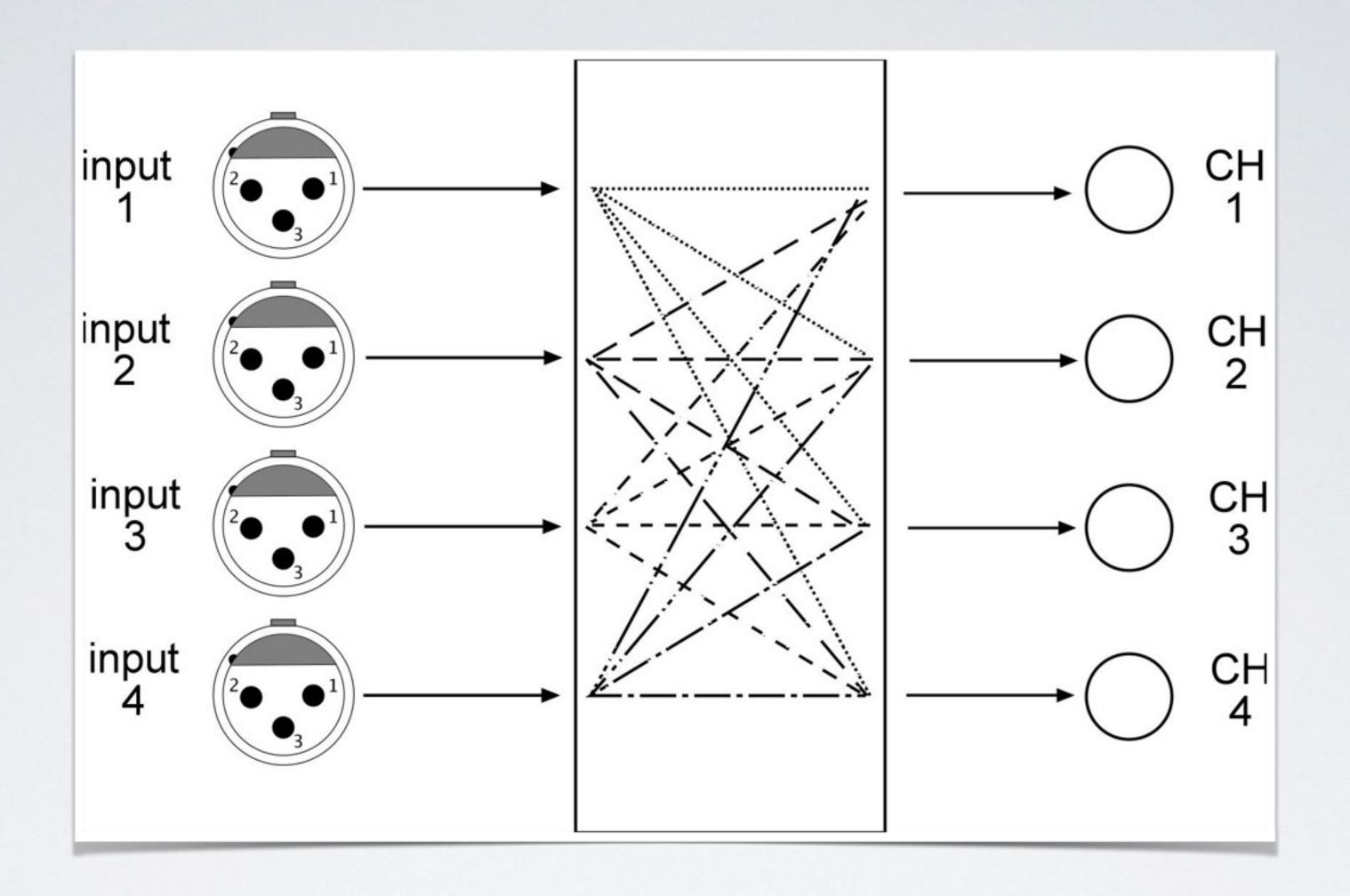
#### MASTER CLOCK GENERATOR



#### SUPERFICIE DI CONTROLLO



LAYERS



### REPATCHING

#### LOAD & STORE

- Memorie Statiche (SCENE)
- Sequenze di scene
- Automazione

## PRO E CONTRO

	Analogico	Digitale
Qualità sonica	Ottima a costi elevati	Ottima (pre e convertitori)
Completezza di funzioni	:-(	:-)
Manovrabilità	:-)	:-(
Ergonomicità	:-)	:-(
Ingombro fisico	;-(	:-)
Memorizzazione	;-(	:-)
Tempi di setup	:-)	:-(
Connettività	Statica	Espandibile
Scelta per lo Studio	:-(	:-)
Scelta per il Live	:-)	:-)